

Attenti al New Age!

Terminologia, simboli e pratiche di una religione del nulla



Relazione di Cecilia Gatto Trocchi

docente di antropologia all'Università "La Sapienza" di Roma
e scrittrice

giovedì 26 febbraio 2004

Tratti fondamentali

La New Age è una realtà mutevole, con forme e caratteristiche differenti, a volte fortemente contraddittorie. In genere vi domina quella forma che si chiama sincretismo, la mescolanza cioè di elementi culturali diversi.

Però, nella New Age, accade un fatto strano: il sincretismo a volte diventa 'sincretinismo', in quanto si mescolano in modo del tutto arbitrario, grottesco e irrazionale realtà e idee che non possono coesistere. Questa è una delle sue caratteristiche: l'incongruenza.

Ma siccome si fa vanto di essere quella forma spirituale che rivaluta l'emozionalità, i sentimenti strani, le emozioni, l'espressività del corpo, la visione magica del mondo, gli stati alterati di coscienza, il tutto senza nessun rigore, il sincretinismo può benissimo esserne una bandiera. Ebbene, la New Age si può definire il 'mercato spirituale' più grandioso del nuovo millennio e si autodefinisce un 'movimento internazionale di ricerca spirituale', che ritiene già iniziata o imminente (gli stessi adepti non sono concordi) la nuova Età dell'Acquario (termine che di New Age è sinonimo) che deve sostituire quella dei pesci, era del razionalismo e delle contrapposizioni, per entrare in un'epoca di pace generale, di coincidenza degli opposti, di unione di tutto con tutto.

La parola chiave diventa 'energia': energia mente - spirito, energia mente - corpo, energie positive, energie negative, raccogliere le energie, intoppo di energia, blocco di energia, fluire l'energia, configurare l'energia.... Una sola immensa omogenea energia che permea l'universo, gli esseri umani, Dio e tutto il creato. Dio stesso è energia. E questa energia che permea tutto l'universo

penetra nelle persone e, quando si blocca in certi punti chiave del corpo, genera le malattie.

Origini

La New Age in quanto tale si manifesta nelle masse con la controcultura americana, prettamente statunitense (anche se ci sono degli antecedenti altrove) attorno al 1975, quando comincia ad affacciarsi una nuova visione del mondo estremamente variegata e incoerente. In questi anni il movimento studentesco è molto attivo e in esso sono presenti due componenti: il movimento politico e il movimento desiderante. Quest'ultimo si scinde ben presto dal filone politico per andare verso l'oriente, il guru, la droga facile dell'India e di tutto l'oriente, alla ricerca di esperienze psichedeliche e dell'allargamento della coscienza (perseguito anche attraverso l'uso di allucinogeni) visto come un patrimonio, da recuperare, dei popoli primitivi.

Il mondo dei primitivi viene saccheggiato in maniera impropria e assolutamente mistificatoria. Un esempio tipico sono tutte le opere di Carlos Castaneda, una delle prime bibbie della New Age, costruite sulla menzogna più assurda. Questa filosofia di vita è dunque assolutamente disinteressata a qualsiasi impegno di tipo politico ed è questa una caratteristica di fondamentale importanza.

Tutto si basa sull'individuo, che deve raggiungere il benessere captando le energie dal cosmo. Per raggiungere tale scopo si propongono mille strade diverse: meditazione, uso dei tarocchi, uso dei cristalli magici, corsi di yoga, contatti con gli sciamani, channelling per chiamare gli extraterrestri e persino clisteri esoterici, tutti pagati a gran prezzo, in linea con un'altra delle caratteristiche

della New Age che è quella di interessarsi delle medicine alternative e di sfruttarle, spesso in modo anche scorretto e grottesco, a fini di lucro.

I poteri inesplorati

A partire dagli anni '70 nasce quindi una serie di gruppi autonomi, ma collegati attraverso reti di reti: tutti si conoscono, tutti si incontrano. Un grandissimo impulso viene da Internet in quanto mette in contatto gruppi apparentemente separati, che però condividono il modo di pensare basato sull'idea, tristemente diffusissima anche tra i nostri giornalisti televisivi e assolutamente inverificata, che il nostro cervello sia esplorato solo parzialmente. Come in ogni affermazione ascientifica variano le percentuali e c'è chi afferma che usiamo del cervello solo il 20%, chi arriva fino al 50%. La parte restante sarebbe appunto inesplorata e qui risiederebbero i poteri di tipo magico, in grado di trasformare persino la realtà fisica.

Ora, non è mai stato dimostrato nulla di tutto ciò, ma ci sono intere scuole che lo insegnano, perché, e adesso arriviamo al punto, in realtà queste sintesi tra kabala ebraica, misteri eleusini, magia egizia, potere delle piramidi, cristalli degli sciamani, tutto questo calderone di cultura alternativa osteggia e odia quella cultura della ragionevolezza che ha permesso a tutti noi di poter venire qui in automobile, di usare il telefonino e di guarire moltissime patologie.

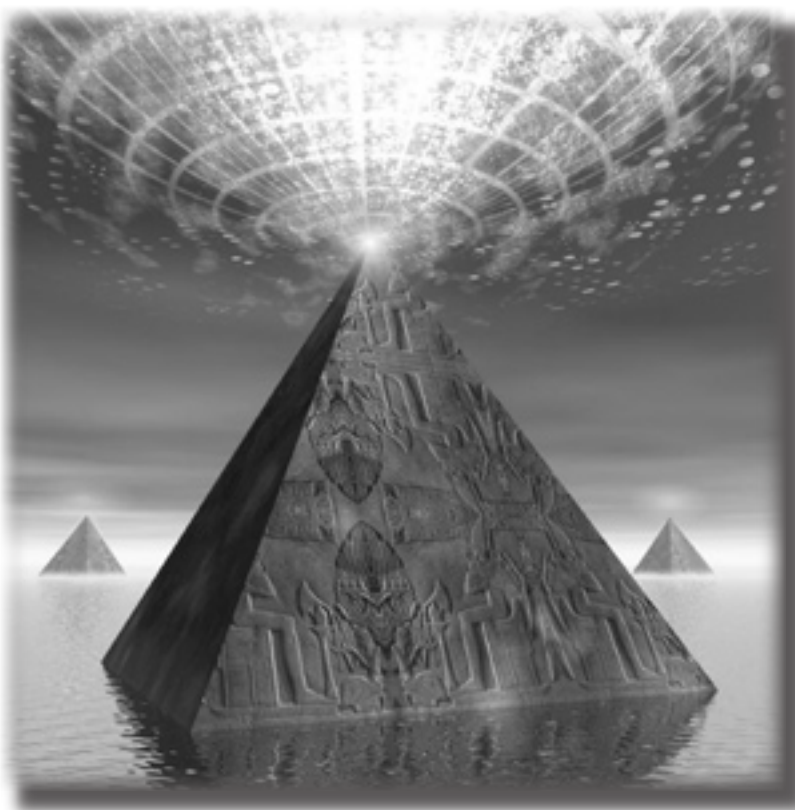
La cultura greco romana, razionalista, viene odiata, come pure viene rinnegato il Rinascimento; l'uomo non vale più per quello che è, ma per quello che potrebbe essere attraverso strani rituali. Questo è gravissimo! Tutta la nostra tradizione culturale viene combattuta in nome della visione energetica della realtà, di questo cervello inesplorato che va vivificato attraverso pratiche e teorie magico-occultistiche.

La matrice massonica

Teniamo presente che tutte queste componenti irrazionali e inconciliabili sono state sintetizzate da quella grande emittente di idee che è la massoneria dei riti, che divulga quindi ciò che ha elaborato al suo interno. Già nel 1903 viene pubblicata in Italia una rivista intitolata 'La nuova era' e nel 1915, negli Stati Uniti, nasce una rivista che si chiama appunto 'New Age'. Anche le case editrici che sponsorizzano i libri di impronta New Age hanno matrice massonica: in Italia l'emblema più chiaro sono le Mediterranee, gestite da un rappresentante insigne del Grande Oriente d'Italia.

C'è quindi una connessione strettissima tra New Age e massoneria dei riti. La prima difonde e rende più gradevole, impostandolo sull'idea del benessere, ciò che la seconda ha elaborato.

Il messaggio fondamentale è che noi viviamo tutti male, perché schiacciati dai condizionamenti socioculturali (leggi chiesa cattolica, il vero nemico da odiare, anche se non viene detto esplicitamente).



Rapporti con il satanismo

La New Age, abbiamo visto, è sintesi arbitraria in cui tutto è il contrario di tutto, in cui tutto assomiglia a tutto e tutto è indifferente: una cosa infernale, secondo me. E non dico infernale a caso, perché nel 1968, quando Kenneth Anger, uno degli ispiratori della Chiesa di Satana di California, presenta il suo cortometraggio 'Lucifer rising' (il sorgere del demonio) afferma: "Oggi abbiamo tenuto a battesimo l'età dell'acquario".

Satana è la vera grande energia che permea tutto l'universo. A lui l'uomo si deve rivolgere per essere messo a parte di questa energia. In fondo il serpente fece il bene dell'essere umano

inducendolo a mangiare il frutto dell'albero. Sappiamo quello che sappiamo grazie a Lucifero, o Satana o il serpente, che dir si voglia, quindi in realtà gli siamo debitori, dal momento che ci ha permesso di diventare simili a Dio.

L'uomo è Dio

Ecco un'altra fissazione New Age: ogni essere umano è Dio. Non esiste differenza tra creatore e creatura, ma partecipiamo tutti della stessa energia luminosa. L'unica differenza è che noi non ne siamo consapevoli, mentre Dio è conscio della propria divinità. Allora noi dobbiamo solo scoprire di essere Dio, poi potremo fare miracoli, camminare sull'acqua, trasformare il vino in non so che cosa, guadagnare quanto vogliamo, diventare direttori di grandi aziende...

Tutte queste forme non hanno nulla a che fare né con la nostra tradizione cristiana né con quella greco-romana, che partiva da un piano di realtà: chi siamo, dove siamo, cosa sappiamo e possiamo fare? Tutto questo è annientato dalla New Age. Capite che cosa voglio dire? Tutta la nostra tradizione di virtus, o aretè in greco, di responsabilità, di presa di coscienza del piano di realtà... tutto sparito.

E' questo che non posso accettare: annullare 2000-3000 anni di storia gloriosa, per 'accattare' da un mondo di esoterici americani massoni la linea di condotta.

Il nuovo ordine mondiale

Lo scopo principale di questa filosofia è quello di preparare il mondo a ricevere una nuova guida, detta Maitreya, e di introdurre il mondo in un nuovo ordine mondiale. E il globalismo e il nuovo ordine mondiale partono da un punto che mi sta particolarmente a cuore. Gli esperti del futuro parlano di una percentuale 20-80. Che vuol dire? Vuol dire che la forza lavoro che produrrà tutti i beni e i servizi da qui a 50 anni sarà solo del 20%. Gli altri 80% saranno dei nullafacenti assistiti a basso costo, si dedicheranno a queste scempiaggini pseudo - spirituali: meglio meditare nel vuoto mentale per non farsi venire lo stress.

L'idea quindi di ricorrere all'oriente e alle sue religioni, ha come scopo recondito quello di abituare i perdenti della competizione ad essere pezzenti felici. Bisogna svegliarsi, perché il marchingegno che sta sotto è quello di creare un mondo atomizzato, in cui non esistono più aggregazioni di tipo politico, ma solo individui sempre più isolati.

Addirittura ci sono adesso iniziazioni su

Internet, privatissime. Io e Internet. Mi inizio ai misteri del cosmo.

Tutto questo è in preparazione di un nuovo sistema mondiale in cui le aggregazioni forti, tipo la polis di aristotelica memoria, cioè la polis come organismo vivente, dalla quale nasce l'idea di politica in senso alto, deve sparire. Non ci deve essere più una coesione forte.

Si tratta di una strategia molto più grave che non il dire che il Vaticano ha i soldi in banca e li presta a usura: queste sono in fondo, per me che sono una studiosa, solo cattiverie marginali rispetto all'enorme mutazione antropologica che stanno preparando.

Chi mai ha posto, come meta della propria religione, il benessere? Io ho studiato più o meno tutte le religioni che esistono al mondo, ma è la prima volta che mi imbatto in qualcuno che pone come meta della propria religione il benessere psicofisico. Può darsi che uno si senta meglio se si comporta in maniera moralmente ineccepibile, come diceva Seneca, buonanima: quindi un'etica vissuta in maniera armonica fa sentire meglio, ma un'etica! La parola chiave è 'etica', non 'benessere', che può essere solo una conseguenza.

Ma, perché è completamente occultata la dimensione etica? Perché sono le relazioni tra le persone che vanno distrutte. Il fondamento della nostra specie sono le relazioni e la reciprocità. Queste relazioni devono finire.

Da che cosa nascono le relazioni? Nascono anche dalle differenze. Io che sono donna, per avere una relazione con un uomo, devo ammettere le differenze. Ma se io le annullo e dico che sono uguale a lui, non potrò più avere relazione. Si negano le diversità per avere una specie di calderone dove tutti possono fare tutto e senza il bisogno degli altri.

Bene e male sono considerate due categorie inventate dalla cristianità. Allora, se il bene è uguale al male e il male è uguale al bene, per me il male è una cosa, per te un'altra... non c'è differenza tra bene e male, non c'è tra maschio e femmina, non c'è tra vita e morte. Pensate all'eutanasia. Nel momento in cui faccio morire una persona finisce con lei una relazione. L'aborto: un figlio è la relazione più profonda che c'è... "Ma scherzi, ma no, ma che te lo tieni a fare. Devi pensare a te stessa".

Quindi il fine vero, anche se spesso occultato, è rompere le relazioni. Ecco il vero attacco. Che poi uno creda che nei giardini ci sono gli gnomi e che di notte ci sono le fate, secondo me, è meno grave. E' un po' esaurito... Non dobbiamo fermarci agli aspetti emergenti della New Age, dobbiamo vede-

re quali elementi fondamentali vengono sradicati. Se uno perde tanto tempo ad andare a riunioni in cui deve invocare il suo spirito guida, non può occuparsi di tutto, di quello che succede intorno, degli altri, di chi ha bisogno.

Si vedono cose pazzesche, ma non è tanto quello che fanno, sono le motivazioni recondite di tutto questo, che a me interessano e fanno paura.

La menzogna come sistema e il mito della autorealizzazione

Poi c'è l'idea della menzogna, della mistificazione, del dire cose che non sono assolutamente vere: questo è un altro elemento gravissimo, perché la menzogna è sempre stata portatrice di discordia e di confusione devastante.

L'idea dell'autocoscienza, della crescita spirituale, in realtà nasconde soltanto il desiderio di abbattere ogni tipo di remora etica e morale: è la trasgressione per la trasgressione.

Questa filosofia passa inoltre per un altro mito: per star bene con gli altri devi star bene con te stesso. Ma chi l'ha mai detto, scusate? Uno con se stesso si annoia a morte. Perché devo stare con me stesso se sono innamorato di un altro? Ricordo un corso: 'Dalla tristezza della solitudine alla gloria di star soli'. "Scusi, ma che differenza c'è? Me la spiega?" "Tu devi avere la consapevolezza che soltanto stando con te stesso, col tuo spirito guida, stai bene. Tu devi occuparti di te stesso. Devi seguire il tuo destino, che è quello di realizzarti. Tutti gli altri per te non contano, perché loro avranno il loro karma, avranno il loro guru, pagheranno i loro soldi per i loro corsi e i loro clisteri".



E' questo il punto: il crollo della solidarietà che ci fa sentire membri di una comunità, indipendentemente se la comunità è il rione, il villaggio, il clan, per dedicarsi ognuno alla ricerca dei propri poteri inespresi, attraverso corsi di psicospiritualità.

Il Codice da Vinci

L'ultimo libro, che è diventato un caso editoriale e che rappresenta la quintessenza della New Age e delle sue menzogne è 'Il codice Da Vinci'. Un libro che ha venduto 30 milioni di copie, da cui presto trarranno un film e che viene spesso apprezzato anche dai cattolici.

Si tratta della sintesi di tutte le teorie massoniche che si sono sviluppate a partire dalla fine dell'800 e sostiene praticamente questo: Maria Maddalena era la grande dea, madre del culto femminile delle etère, che ha incontrato Gesù. Si sono sposati, hanno avuto 3 figli, si sono trasferiti a Marsiglia, dove hanno impostato una dinastia che è quella dei Merovingi. Quando si cercava il Santo Graal si cercava in effetti il ventre di Maria Maddalena. Questo in sintesi.

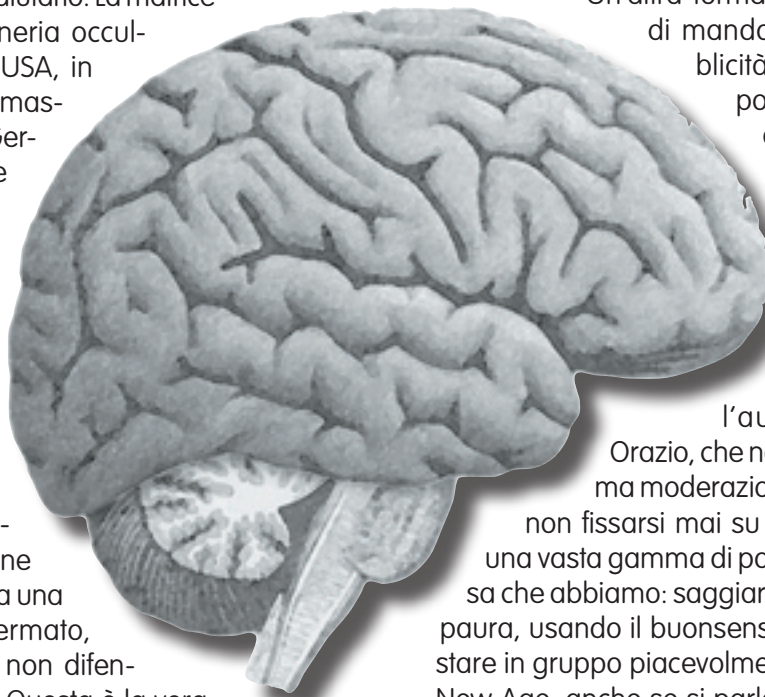
Da ciò si deduce che il cristianesimo sarebbe tutta una menzogna, Gesù non sarebbe mai morto, tanto meno risorto, il vero culto era in origine quello di Maria Maddalena, la vera grande dea. In seguito i padri della chiesa, maschilisti e assassini, avrebbero occultato tutti i documenti bruciando i Vangeli gnostici.

Questa sintesi che ho fatto si dipana in 450 pagine dense di intrighi e di assassinii, tutti commessi dall'Opus Dei, la quale ammazza sistematicamente chiunque arrivi alla verità. L'intero volume è zeppo di errori di ogni tipo, l'insieme delle più grosse scempiaggini storiche e addirittura geografiche. Scardina e manipola, senza prove, tutto l'apparato conoscitivo su cui si regge la società occidentale, la storia, la teologia, la religione sia del nuovo che del vecchio testamento. Però non importa che sia pieno di sbagli, che attacchi il cristianesimo e che mescoli in un pasticcio infernale una serie di finte documentazioni, congerie e credenze assolutamente irreali: sono state vendute 30 milioni di copie.

A che pro? In questo caso, credo, è essenzialmente per far soldi, ma lo scopo è anche quello di diffondere il germe della confusione. Qual è il motto della massoneria? "Ab caos ordo", dal caos un nuovo ordine mondiale, in cui tutti i parametri e i punti di riferimento delle persone saranno disintegrati, nessuno saprà più che cosa fare, perché nel caos generale ognuno seguirà l'emotività del momento.

Volevo chiederle se è corretto definire la New Age, anche per le comuni radici che vengono da Madame Blavatsky, il lato femminile presentabile del nazionalsocialismo. Dico questo perché non ci si rende conto che in realtà, in maniera edulcorata, il progetto del nuovo ordine mondiale, a partire appunto da quello relativo all'etica e alla genetica, è, secondo me, niente altro che una riproposizione con lifting di quello che era in fondo il superomismo del nazionalsocialismo.

Il nazionalsocialismo è costituito da tutta una linea di persone assolutamente scettiche, razionaliste. C'era oltre a quello politico, economico, filosofico, della superiorità appunto, anche un piccolo filone esoterico, che faceva sicuramente riferimento anche alla Blavatsky. Ma era piccolo: non bisogna sopravvalutarlo. La matrice è sempre la massoneria occultista presente negli USA, in Inghilterra (in modo massiccio) e anche in Germania. C'è un vertice che è costituito dalle idee massoniche di trasformazione totale della realtà umana: il problema è che abbiamo assistito a guerre tra iniziati che litigavano su chi dovesse gestire la trasformazione dell'ordine mondiale. Hitler aveva una sua linea. E' stato fermato, ma chi l'ha fermato non difendeva la democrazia. Questa è la vera tragedia. Adesso siamo sottomessi in un altro modo, non più a un dominio di tipo filosofico, ma a un dominio di tipo economico. Fra i filosofi e i bottegai (binomio che già Hegel aveva presentato come contrapposto) hanno vinto i bottegai. La Blavatsky e il nazionalsocialismo sostenevano l'idea della razza superiore. Oggi non c'è più bisogno di parlare di razza superiore: basta avere la superiorità monetaria, finanziaria. La dimensione della politica come rappresentanza e come argine allo strapotere dell'economia sta scomparendo. Il progetto è assolutamente drammatico. La posta in gioco è alta. Noi, senza volerlo, rischiamo di portare acqua al mulino di chissà chi.



Ci può dire qualcosa a proposito dei messaggi subliminali e del rapporto che questo modo scorretto di penetrare nel cervello delle persone ha con la New Age?

Innanzitutto nella New Age è subliminale la musica, nel senso che tende a quello che viene chiamato rilassamento, ma, ed è il fine specifico di tantissimi gruppi, tenta di portare ad uno stato alterato di coscienza, perché si pensa che quei poteri del cervello, famigerati e poco conosciuti, emergano proprio in tale situazione. Un modo forte è l'uso delle sostanze psicoattive, le droghe. Un modo invece leggero è quello di usare una musica particolarmente coinvolgente, che crea uno stato di dormiveglia, in cui emergono fantasie e fantasmagorie.

Un'altra forma subliminale è quella di mandare in onda una pubblicità ripetutamente e per pochi istanti durante una qualsiasi trasmissione televisiva. Questo accade frequentemente. Allora il mio consiglio è quello di usare la moderazione, la grande virtus latina, l'aurea mediocritas di Orazio, che non vuol dire mediocrità, ma moderazione. Non eccedere mai, non fissarsi mai su una cosa sola, avere una vasta gamma di possibilità. E' l'unica risorsa che abbiamo: saggiare un po' di tutto, senza paura, usando il buonsenso. Un altro antidoto è stare in gruppo piacevolmente. Perché vedete, la New Age, anche se si parla di 'gruppi New Age', in realtà tende all'isolamento dell'individuo. L'unica cosa che viene ammessa di non esclusivamente personale sono le pratiche sessuali, ma anche queste sono intese in modo da non creare una vera unità, che può venire solo dalla continuità. Non è un discorso moralista, è un discorso antropologico. La sessualità deve essere inserita in un contesto di continuità perché ci sia vero scambio e certo modo di viverla in realtà divide, distrugge le famiglie e le coppie.

La New Age tende a spaccare qualsiasi tipo di comunità, spontanea, costruita o costituita che sia. E' la prima volta nella storia dell'umanità che una filosofia e una visione del mondo tendono a

dividere invece di unire.

Nel titolo della conferenza di stasera compare il termine "attenti" e la Chiesa ha sentito la necessità di pronunciarsi a proposito della New Age attraverso un documento. Se la New Age è tutto quello che lei ha descritto stasera, come mai tanti, non esclusi i cattolici, sono attratti da questo movimento?

Io sono partita dalla fine, ho detto quello che la New Age significa e dove porta. Se fossi venuta qui e avessi fatto la scena...: "Buonasera cari amici. Oggi siamo qui per scoprire i gradi diversi di spiritualità. Tutti noi abbiamo una forte spiritualità dentro. Voi non la sentite? Tutti la sentiamo. Di fronte a un tramonto chi di noi non si sente affascinato dai colori, dalle luci e da quell'armonia che risuona tra le nuvole? Tu saresti un gigante se le convenzioni sociali non ti avessero schiacciata e messa dentro una specie di campana di vetro da cui deve emergere la tua femminilità sacra, perché Maria Maddalena era la grande dea. Tu non lo sai, ma io te lo dico" sempre con voce suadente "E' tutto così facile se si intraprende la strada. Per esempio, recitiamo tutti insieme nel silenzio 'OMMMMM' Sentirete rilassarvi e affluire il sangue, sentirete come batte il cuore più allegramente..." Questo per mesi. Certo che una che è sola, stanca, il marito l'ha lasciata e ha problemi coi figli..., uno che non trova spazio..., un giovane che crede nei poteri dei tarocchi..., sente una così e dice "Quanto è dolce, quanto è carina, quanto è brava..."

Discorsi di questo genere affascinano. Io ho fatto la parodia, ma se avessi parlato tutta la sera in questo modo, qualcuno si sarebbe iscritto ad uno dei miei corsi.

Viene inoltre sollecitata la vanità, che è un delitto capitale, e che oggi è amplificata all'inverosimile (tutti dal chirurgo plastico, bisturi, pure con la Pivetti, che Dio la perdoni...). La vanità è essere bellissimi, oppure intelligentissimi, essere Dio in terra. "Tu sei Dio e puoi fare qualunque cosa".

La gente è sola, triste, non sa dove sbattere la testa... è cristiana per modo di dire, diciamo la verità. Che cristiani sono quelli che, affascinati dalla New Age, non colgono l'incongruenza di alcune teorie (ad esempio quella della reincarnazione) con la dottrina cristiana? Non si può sostenere che nel cristianesimo primitivo c'era la reincarnazione, idea spesso circolante, solo per conciliare l'inconciliabile. Tanti cristiani non sanno che cosa sono né il cattolicesimo, né il cristianesimo. E' bene chiarire, inoltre, che per le filosofie orientali la reincarnazione è un crudele purgatorio. Reincarnarsi significa

ricominciare a fare il terribile ciclo dell'esistenza, che è dolore, sofferenza. Il desiderio è quello di finire direttamente nel Nirvana. La reincarnazione non ha quindi il connotato consolatorio che la New Age le attribuisce.

Oggi tante persone sono abbindolate perché non sanno niente, nessuno insegna più il catechismo, c'è un'ignoranza mostruosa della teologia, dell'escatologia, della semplice dottrina dei testi.

Non dimentichiamo inoltre che quello che cambia le persone e può convincere chi non la pensa come i cristiani non sono le parole, ma i comportamenti. Tertulliano affermava: "Come si amano questi cristiani!". Oggi se tornasse forse direbbe: "Tanto tanto non si amano, insomma, sti cristiani".

La prima cosa che volevo esprimere è un certo rammarico per come nel liceo classico la nostra cultura classica greca e latina sia stata cancellata o quanto meno annacquata. Poi vorrei fermarmi su un altro punto: quella che lei ci ha descritta è una realtà drammatica. Come possiamo difendere i nostri giovani, che spesso hanno una fede vissuta come sentimento e soggettività? La nostra fede cristiana, oltre che la pretesa di essere rivelata, ha anche quella di essere storica: Gesù si è incarnato. Allora, quali sono i rimedi? Personalmente penso che si debbano dare le ragioni del credere. Da ciò la necessità di una dottrina solida e una fede vissuta nella comunità.

Sono d'accordissimo con lei. Aggiungerei solo questo: è importante stare assieme in allegria. Dobbiamo contrastare l'idea che i cattolici siano cupi. Questa idea della cupezza, della non gaiezza, del non ridere.... Tanto è vero che io ho avuto un lutto spaventoso, ho perso mio figlio, e ho istituito un premio letterario per un'opera ironica, un'opera allegra, un'opera umoristica. Proprio perché penso che il ridere sia una cosa fondamentale: intanto è disarmante. Se uno si mette a ridere, con il riso gradevole di chi sta insieme in allegria, questa è una grande risorsa, è anche trascinante.

Vorrei riferire inoltre l'ultima cosa a proposito del liceo classico. Quando ho fatto l'inchiesta sugli esoterici che partecipavano alle nuove sette, ho trovato che un buon 15% erano laureati (prevalentemente in psicologia e in sociologia) ma, pur essendo laureati, non provenivano dal liceo classico. Soltanto il 2% aveva frequentato questa scuola che, fatta bene, è il vero antidoto alle sette, nelle quali, invece, c'è una grande preminenza di persone che hanno seguito studi di elettrotecnica.

Studiando l'elettricità molti si rafforzano nell'idea che il cervello abbia strani potenziali cerebrali.

Perché la mentalità New Age diventasse un fenomeno di massa la televisione non può essere stata estranea. Ci può citare una serie di persone che volontariamente e consapevolmente propagano queste idee?

Bene, intanto pensiamo a tutte le trasmissioni che propongono l'astrologia, una delle più grandi "sòle" a cui l'umanità è stranamente affezionata. Tutti i cattolici leggono l'oroscopo. L'astrologia nasce nella bellissima terra fra il Tigri e l'Eufrate. Si pensava che gli dei avessero le loro regge nei pianeti e nelle costellazioni. Se dentro questi ammassi stellari o questi pianeti c'erano delle divinità, è in qualche modo consequenziale che potessero mandare degli influssi e condizionare la vita delle persone. Fare qualcosa contro gli dei era sicuramente nefasto, quindi bisognava interpretarne la volontà. Ma che c'è oggi dentro Marte? C'è forse il dio Nergal col suo cocchio dorato? Dobbiamo inoltre tenere conto anche di un altro elemento: c'è stata la precessione degli equinozi, quel movimento dell'intero sistema solare che ruota su se stesso ogni 2100 anni. Quindi, notizia feroce, siamo tutti del segno precedente. Non vi affezionate al vostro! Ulteriore considerazione: l'astrologia è tutta geocentrica, ritiene che la terra stia al centro e il sole le giri intorno, ma noi sappiamo che non è vero. Io mi sono data una spiegazione sul perché del persistere di questa credenza: piuttosto che pensare

che il mondo è buttato in questo immenso universo, lanciato a velocità vertiginosa nelle tenebre e noi siamo soli e abbandonati da tutti, meglio credere che siamo in rapporto con Saturno... e quant'altro. E' una visione incredibilmente antropocentrica e consolatoria.

Tutti i giornalisti che mi intervistano, dalla Di Capua di Uno Mattina, a quelle che conducono "L'Italia sul 2" e "Cominciamo bene", tutte credono nelle predizioni e nelle idee New Age. Tutte parlano di Nostradamus come del "grande profeta". Quale profeta... era ubriaco fradicio dalla mattina alla sera. Ha scritto delle quartine incomprensibili. Leggetele: non si capisce una parola. Fra le giornaliste televisive sono simpatizzanti new age Catherine Spaak, la Brigliadori, la Rosaria Omaggio, Licia Colò,... E' possibile che ci siano anche giornaliste affiliate alla massoneria (non dimentichiamo che Maurizio Costanzo era nella P2). Anche il programma Star Gate, specie la nuova serie, è su questa linea.

Ma più che le persone il problema è costituito dalle trasmissioni che legittimano la stregoneria, i poteri extrasensoriali, la telepatia. La televisione è il serpente che si morde la coda: fa ciò che piace alla gente e così facendo la gente continua a vedere queste cose e le accetta sempre di più. E' un circolo vizioso. Spesso dei poveri disgraziati di studiosi devono confrontarsi con degli straccioni mentali. Anche molte delle pubblicità sono New Age. La moda è un altro campo terribile: presenta sempre l'unisex, uomini truccati con rossetto e tacchi a spillo... Spesso è anche blasfema. Queste idee però vanno combattute fortemente e affettuosamente.

Non dobbiamo avere paura delle persone, ma delle idee, perché le persone non sono mai sbagliate, possono sempre cambiare e dobbiamo amarle in Cristo. Sono le idee che vanno discusse e contrastate. Certo è molto difficile orientarsi in questo mondo: bisogna leggere, osservare, vedere, intrufolarsi, capire, andare in discoteca, andare a vedere come sono le discoteche sataniste, insomma, osservare e tenere la coscienza vigile per capire.

Chiederei alcune informazioni circa le scuole steineriane e l'antroposofia.

Tutto parte da Madame Blavatsky, una intraprendente diciassettenne che sposa l'ottantatreenne generale Blavatsky e dopo soli 5 giorni lo abbandona, portando con sé tutti i soldi. Comincia a girare il mondo, fa varie esperienze di ogni genere (dice di essere andata anche in Tibet) incontra



il colonnello Olcott 33° grado della massoneria scozzese. Tra i due nasce un sodalizio di ferro che porta alla fondazione della società teosofica (1875), che ha un successo strepitoso. E' bene tenere presente che tutte queste sette di fine '800 hanno vita facile per il vuoto che si è creato a seguito di un terribile processo di secolarizzazione, causato da una serie di attacchi forsennati al cristianesimo, che partono dall'illuminismo e passano attraverso il razionalismo, il marxismo - positivismo (due facce della stessa medaglia)... attacchi furiosi che portano alla distruzione dei valori.

Uno dei seguaci di madame Blavatsky si chiama Rudolf Steiner. E' svizzero, di cultura tedesca e vive con lei per un po' quale allievo preferito. Siccome però la Blavatsky è un'isterica pazza furiosa, a un certo punto Steiner l'abbandona e fonda l'antroposofia, Quella della Blavatsky era Teosofia (sapienza di Dio), mentre Steiner fonda l'antroposofia, cioè sapienza dell'uomo. Mentre lei è fortissimamente anticristiana e dice chiaramente "non mi preoccupa tanto il comunismo, quanto la chiesa cattolica, che deve essere distrutta", Steiner tende ad un recupero esoterico del cristianesimo e mette il 'Cristo Cosmico' al centro di tutte le sue elucubrazioni, rimanendo però, come stile, molto simile alla impostazione teosofica: gradi da percorrere attraverso l'iniziazione, razze sempre più perfette, euritmia col cosmo, possibilità di avere doni extrasensoriali, telepatia, magia e quant'altro... La radice è quindi la teosofia, abbinata al recupero del Cristo Cosmico, da non confondere con Gesù di Nazaret, poveraccio, che è morto in croce. Si tratta di un'elucubrazione assolutamente differente dal cristianesimo, permeata da grande pretesa di evocazione degli spiriti, rituali silenziosi al buio, una grande angelologia intesa come

materializzazione degli spiriti, ai quali si può comandare, il tutto congiunto all'idea che le religioni dogmatiche siano insopportabili.

Può dirci qualcosa a proposito di una certa infiltrazione New Age anche nel movimento della pace, a partire, mi pare, dai colori della bandiera che nascono proprio in questi ambienti? Lei ha parlato dei movimenti degli anni '70, ma, secondo me, molto della New Age è presente nei nuovi movimenti ed è fonte di grande equivoco anche all'interno della chiesa di base.

Quello della bandiera è un arcobaleno rovesciato e non ha un rapporto diretto con la New Age. Certo la New Age, essendo anticristiana e non dogmatica, ha molti simpatizzanti nella sinistra. Per la sinistra marxista che ha vissuto per quasi 100 anni nell'ateismo materialista, è molto appetibile l'idea che ci possano essere delle suggestioni e dei poteri. Certa spiritualità affascina. C'è una studiosa francese, Françoise Champion, che si è interessata proprio al rapporto tra marxismo ed esoterismo e all'adesione di tanti alla New Age.

Non dobbiamo però dimenticare che il movimento pacifista raccoglie talmente tante persone e ha tante sfaccettature che non se ne può dare una definizione univoca. Ci sono sicuramente al suo interno gruppi massonici e New Age (vi farò avere l'elenco), e molti movimenti ambientalisti e animalisti che attaccano in maniera dispregiativa l'antropocentrismo in nome di una difesa della vita molto più generica, apparentemente 'impegnata', ma molto pericolosa. Il movimento pacifista però raccoglie anche persone e realtà associative che con la New Age non hanno nulla a che fare.

